BANDO PER L'AFFIDAMENTO

IN GESTIONE DELLA "PIATTAFORMA LOGISTICA POLIFUNZIONALE"

Sommario

Art. 1 - Finalità dell'Affidamento	2
Art. 2 - Oggetto dell' Affidamento	2
Art. 3 -Durata dell'affidamento	2
Art. 4 - Obbligo del sopralluo	2
Art. 5 - Caratteristiche	3
Art. 6 - Periodo di attività	3
Art. 7 - Tempi di realizzazione delle proposte e inizio di attività	3
Art. 8 - Oneri per la gestione	3
Art. 9 - Personale	3
Art. 10 - Oneri a carico della ditta concessionaria	4
Art. 11 - Requisiti per l'ammissione al Bando.	4
Art. 12 - Procedura d'aggiudicazione	4
ART. 13 - Obblighi e compiti dell'appaltatore	5
Art. 14 – Responsabilità	5
Art. 15 - Rapporti giuridici in materia di personale	6
Art. 16 - Controlli e verifiche	6
Art. 17 - Obblighi del concessionario	6
Art. 18 - Particolari obblighi del concessionario	7
Art. 19 - Divieto di Sub-gestione	7
Art. 20 - Beni concessi in uso all'aggiudicatario	7
Art. 21 - Inadempimenti. Penalità	7
Art. 22 - Inadempimenti. Risoluzione anticipata	8
Art. 23 - Facoltà di subentro. Diritto di recesso	9
Art. 24 - Cauzione provvisoria e definitiva	9
Art. 25 - Referente del concedente	10
Art. 26 - Foro competente e clausola compromissoria	10
Art. 27 - Presentazione delle offerte.	10
Art. 28 Procedura di aggiudicazione	12
Art. 29 - Tutela dei dati personali	13
Art. 30 - Disposizioni generali e finali	14

Art. 1 - Finalità dell'Affidamento

Il Comune di Montevago, allo scopo di favorire il processo di sviluppo imprenditoriale, ha realizzato con i finanziamenti ottenuti con il PSR Sicilia 2007/2013 – PSL SICANI Misura 413 - Attuazione di strategie di sviluppo locale – Azione Aggiuntiva - Creazione di Centri Polifunzionali di Logistica e Servizi alle imprese a supporto di una rete di microimprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari, dell'artigianato e delle tradizioni locali, la struttura denominata "Piattaforma Logistica Polifunzionale" dove avviare l'attività di Stagionatura e vendita di formaggi tipici Siciliani.

Art. 2 - Oggetto dell' Affidamento

L'Amministrazione Comunale ha realizzato l'immobile sito nel Comune di Montevago distinto in Catasto N.C.E.U., Sez. G, Foglio 16, mappale 2135, denominato "PIATTAFORMA LOGISTICA POLIFUNZIONALE COMUNALE" per l'affidamento in gestione della struttura ai fini di un utilizzo quale centro di raccolta e stagionatura Formaggi tipici Siciliani. La struttura in gestione prevede inoltre un'area realizzata con i Fondi del PSR SICILIA 2007/13 MISURA 321/A Servizi Commerciali Rurali, da adibire ad area mercatale ed organizzazione eventi, sagre, mostre etc. L'affidamento comporta la gestione, l'uso, l'integrazione, la manutenzionee la custodia dei beni affidati in gestione dall'Amministrazione. La Ditta non potrà mutare l'uso dei beni avuti in gestione o introdurre modifiche agli stessi che ne varino la consistenza, né eseguire opere e lavori straordinari senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Il presente Bando detta la disciplina per l'affidamento in gestione della suddetta struttura, dotata di certificato di regolare esecuzione, ma mancante di allaccio fognario, che sarà a carico del gestore.

Art. 3 -Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è fissata in anni 6 (sei) dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. Alla scadenza del contratto l'Amministrazione concedente ha la facoltà di procedere con procedura negoziata e comunque nel rispetto della normativa vigente, con il medesimo concessionario sino al periodo massimo consentito nel pieno rispetto delle disposizioni di legge vigenti .

Art. 4 - Obbligo del sopralluogo

La ditta interessata a partecipare al bando, dovrà effettuare obbligatoriamente apposito sopralluogo presso la struttura in oggetto per l'esatta conoscenza dello stato dei locali, dei luoghi e delle attrezzature; a tal fine la data per tale sopralluogo verrà fissata di concerto con IL Responsabile del Procedimento. Di detto sopralluogo verrà rilasciata apposita certificazione che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al bando. In caso di A.T.I. il sopralluogo dovrà essere eseguito dal rappresentante dall'impresa capogruppo. Si precisa che l'incaricato di un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo in nome e per conto di altre imprese.

Art. 5 - Caratteristiche

La piattaforma Logistica Polifunzionale nasce appositamente come struttura per lo svolgimento di attività di stagionatura e vendita Formaggi tipici Siciliani ed in quanto tale è dotato di tutte le attrezzature regolarmente funzionanti e necessarie alla raccolta, lavorazione, stagionatura e vendita dei formaggi. La struttura consente la lavorazione di forme di formaggio di 6,000 Kg. per un massimo di Kg. 6.000.

Sono presenti: l'impianto elettrico e quello di illuminazione, impianto idrico sanitario, tutti gli infissi, una cella di stagionatura del formaggio, due celle destinate alla conservazione dei formaggi freschi e stagionati, una cella destinata a tutte le attrezzature di supporto alle attività appena descritte, un Mezzo Furgonato con Cella Frigo e Certificazione ATP per il ritiro ed il trasporto degli stessi . In ordine al mezzo, il gestore lo utilizzerà con la dovuta diligenza e consentirà al Comune il suo utilizzo per fini sociali una volta al mese. All'atto della consegna si procederà all'inventario dettagliato.

Art. 6 - Periodo di attività

Le attività ed i servizi dovranno essere pianificati in maniera tale da permettere alla struttura di operare nel corso dell'intero anno.

Art. 7 - Tempi di realizzazione delle proposte e inizio di attività

Poiché la struttura è funzionante la ditta concessionaria dovrà attivare tutte le procedure per l'avvio dell'attività entro sessanta giorni dalla firma del contratto.

Art. 8 - Oneri per la gestione

Ai sensi dell'art. 4 delle disposizioni attuative – parte specifica- "Essendo I beneficiari del Progetto operativo n. 7/2014 Enti Pubblici Territoriali e/o altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici dell'area del GAL. non possono trarre alcun vantaggio patrimoniale o economico dall'attuazione dell'intervento e così pure le associazioni di imprese che si andranno a costituire per la gestione dei centri polifunzionali di logistica e servizi alle imprese.

Pertanto, gli oneri per la gestione sono ad esclusivo carico del gestore che non potrà trarre alcun vantaggio economico o patrimoniale della gestione

Art. 9 - Personale

La piattaforma logistica è stata realizzata con i fondi del PSR Sicilia 2007/2013 – PSL SICANI Misura 413 nata fine di migliorare la qualità della vita nelle aree rurale intesa anche come favorire l'occupazione e lo sviluppo del sistema produttivo locale e regionale. Pertanto la ditta dovrà obbligatoriamente procedere all'assunzione di una percentuale non inferiore al 65% di manodopera locale residente. La Ditta è tenuta a comunicare preventivamente i nominativi di tutto il personale con l'indicazione delle mansioni attribuite, nonché la certificazione comprovante le specializzazioni ed esperienze laddove richieste e dovrà presentare adeguata rendicontazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del rispetto di quanto dichiarato. Per il primo anno la

dichiarazione dovrà avvenire all'atto dell'avvio dell'attività. La mancata rendicontazione costituisce grave inadempienza contrattuale e pertanto comporta la risoluzione in danno del contratto.

Art. 10 - Oneri a carico della ditta concessionaria.

Sono a carico della ditta concessionaria tutte le spese relative all'attivazione e/o alla voltura delle utenze elettriche ed idriche, alla sistemazione delle aree, all'acquisto delle ulteriori strutture e attrezzature necessarie per l'attivazione dei servizi previsti. La ditta concessionaria dovrà provvedere a richiedere tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio dei servizi che intende attivare e restano a suo carico le relative spese. La ditta concessionaria dovrà inoltre garantire:

- manutenzione ordinaria della struttura affidata e degli impianti affidati (idrico, elettrico..etc.);
- il decoro delle aree affidate curando le aree di servizio e gli spazi;
- la custodia continua e permanente dei beni assunti in gestione

Sono a totale carico della ditta concessionaria tutte le spese relative al consumo idrico, del gas, dell'energia elettrica, del telefono o altro necessario per il funzionamento delle strutture, le tasse per la raccolta del RR.SS.UU. Considerato che è stata prevista una durata congrua della gestione sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative alle manutenzioni straordinarie fino all'importo di €. 6.000,00 annue.

Art. 11 - Requisiti per l'ammissione al Bando.

Sono ammessi a partecipare al bando, le imprese singole e le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, Consorzi di Tutela e Valorizzazione dei Prodotti, Organismo di Ricerca (Università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientati alla ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico, costituito secondo il diritto privato o pubblico).

I soggetti partecipanti devono essere abilitati allo svolgimento del servizio in oggetto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria del presente appalto;
- 2. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ai bandi, ai sensi della vigente normativa;
- 3. Dichiarazione DURC regolare.

Art. 12 - Procedura d'aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 12.2 delle disposizioni attuative – parte specifica- della Misura 413, la gestione è riservata alle aziende del settore come indicate all'art. 11 del presente bando. Così come dispone il suddetto art. 12.2 nell'ipotesi in cui vi sia più di una richiesta di utilizzo degli spazi della piattaforma si procederà alla selezione delle aziende nel rispetto di quanto previsto nel PSR Sicilia 2007/2013 e secondo i seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 78 del Disciplinare di gestione (CE) n. 1698/2005

ART. 13 - Obblighi e compiti del gestore

La Ditta dovrà

stipulare:

- 1. apposita polizza assicurativa per distruzione totale o parziale a seguito di eventi calamitosi di strutture, attrezzature, impianti, arredi e opere, (contro il rischio di incendio e di atti vandalici) per un massimale non inferiore ad Euro 100.000,00
- 2. apposita polizza assicurativa per incendio e furto delle attrezzature per un massimale di €. 10.000,00;
- 3. idonea assicurazione, a favore di terzi, per danni da responsabilità civile, ai sensi dell'art.1917 C.C.;
- 4. osservare, oltre che le norme del presente bando, le norme in vigore o emanate durante la vigenza contrattuale che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le norme in materia di sicurezza sul lavoro, in attuazione del D.lgs 81/2008 di ogni altra disposizione normativa applicabile al personale del servizio di cui trattasi siano essi dipendenti o soci. La Ditta è pertanto responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali e assicurativi, da altri organi di vigilanza o dalla stessa Amministrazione concedente e comunque si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione stessa da ogni conseguenza;
- 5. predisporre, ai sensi del D.lgs 81/2008, la valutazione dei rischi, corredato da piano di emergenza e evacuazione.

La Ditta si impegna altresì a:

- Fornire materiali, strumentazioni, attrezzature e dotazioni necessarie a garantire una gestione efficace ed efficiente del servizio;
- Vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo e di ritorno dei dati informativi;
- Mettere a disposizione quanto previsto all'atto del progetto in termini di dotazioni, strumentazioni e servizi;
- Collaborare con il Servizio Comunale al fine di predisporre dei correttivi e migliorie che si rendesseronecessarie per il miglior funzionamento dei servizi in termini di efficacia ed efficienza.

Art. 14 – Responsabilità

La Ditta concessionaria si obbliga a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutte le richieste di danni patrimoniali e non, conseguenti all'attività posta in essere per l'espletamento dei servizi disciplinati dal presente capitolato. Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti da grave irregolarità, carenze nelle prestazioni e negligenza degli operatori nell'esecuzione dei servizi, ricadrà sulla ditta concessionaria, restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale e il personale comunale preposto alla verifica e al coordinamento.

Art. 15 - Rapporti giuridici in materia di personale

Nell'ambito delle prescrizioni di massima e di quelle di carattere igienico - sanitarie impartite dai servizi dell'A.S.P. competente, nonché delle norme stabilite dal presente bando, il concessionario è autonomo nella gestione e nell'organizzazione del personale, sotto la propria esclusiva responsabilità, in conformità alla normativa, anche regolamentare ed alla contrattazione collettiva vigenti. Gli incaricati dovranno essere in regola con la normativa vigente in materia di lavoro, in particolare per quanto riguarda la copertura dei rischi derivanti dall'attività svolta, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra il Comune ed il personale dell'aggiudicatario addetto all'espletamento del servizio. Il Comune è pertanto esonerato, nella maniera più ampia e liberatoria, e l'aggiudicatario espressamente libera il Comune, da qualsivoglia responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante dalla mancanza o irregolarità circa l'inadempimento degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi, di solidarietà paritetica in ordine ai dipendenti dell'aggiudicatario, nonché da infortuni e/o da ogni altro danno in cui i predetti soggetti dovessero incorrere nello svolgimento delle proprie funzioni nel corso dell'espletamento del servizio in gestione, comunque addebitabili all'organizzazione dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a portare a conoscenza del proprio personale l'estraneità del Comune ai sensi del commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

Art. 16 - Controlli e verifiche

Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli, in qualsiasi momento e senza preavviso, al fine di esercitare il proprio dovere di vigilanza e di verificare la corrispondenza del servizio svolto alle norme stabilite nel presente capitolato ed al progetto presentato dall'aggiudicatario. In caso di accertato, inadempimento o di ritardi nello svolgimento del servizio, salva più grave responsabilità, verrà instaurata procedura dell'applicazione delle normative penali. È dovere in capo alle parti procedere all'istituzione di idonei protocolli di comunicazione, anche eventualmente nella forma informatica al fine di permettere efficiente e continuata comunicazione.

Art. 17 - Obblighi del gestore

Nessuna responsabilità potrà ascriversi al concedente in ordine alla gestione economica, tecnica, sanitaria, amministrativa e contabile del concessionario, il quale garantendo di possedere tutti i requisiti per l'affidamento in gestione della struttura in oggetto, se ne fa carico completo, ivi compreso l'aspetto fiscale. L'aggiudicatario esonera il concedente da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente atto. L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere alle persone (clienti, operatori o a terzi) nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il concessionario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione a copertura dei rischi RCT derivanti dalla gestione del servizio per tutta la durata del contratto. Copia del documento di polizza dovrà essere consegnato al Comune da presentarsi prima della stipula del contratto:

• per distruzione totale o parziale a seguito di eventi calamitosi di strutture, attrezzature, impianti, arredi e opere, (contro il rischio di incendio e di atti vandalici) per un massimale non inferiore ad Euro 100.000,00

- apposita polizza assicurativa per incendio e furto delle attrezzature per un massimale di €. 10.000,00;
- idonea assicurazione, a favore di terzi, per danni da responsabilità civile, ai sensi dell'art.1917 C.C.

L'aggiudicatario è tenuto a dotarsi di un disciplinare di gestione che disciplini l'operare nelle strutture, il disciplinare di gestione in questione deve essere approvato prima dell'adozione dalla Giunta Comunale.

Art. 18 - Particolari obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga a garantire adeguata sorveglianza affinché la struttura comunale affidata sia tutelata. In caso di problematiche di qualsiasi tipo inerenti il presente affidamento, sarà cura della ditta affidataria avvisare tempestivamente il servizio di polizia municipale e gli organi di polizia competenti.

Art. 19 - Divieto di Sub-gestione

E' vietato il subappalto. Alla ditta è concesso subappaltare, ad eccezione di quanto sopra, eventuali servizidi pulizia e manutentivi. Le ditte subappaltatrici dovranno essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per le categorie adeguate.

Art. 20 - Beni concessi in uso all'aggiudicatario

L'affidamento in gestione Della Piattaforma Logistica è perfezionato dalla consegna con redazione di apposito verbale, in contraddittorio e sottoscritto dal Comune e dall'aggiudicatario. La Ditta concessionaria assumerà piena responsabilità della struttura ricevuta in consegna dall'Amministrazione Comunale: avrà quindi l'obbligo di gestirla e custodirla per tutta la durata dell'appalto nel rispetto dei modi e dei tempi indicati nel presente bando. La Ditta sarà quindi pienamente responsabile del perfetto mantenimento della struttura assunta in gestione e custodia. La Ditta è tenuta, a pena di decadenza, a dare inizio all'assunzione degli obblighi a far data dalla stipulazione contrattuale o a far data dalla consegna sotto le riserve di legge. Il servizio di custodia è immediato, a far data dal giorno di consegna. La cessazione della gestione avrà luogo alla data di scadenza prevista dalla data di stipulazione del contratto di gestione, ovvero in qualsiasi momento antecedente nel caso in cui si verifichino le condizioni per dare luogo alla revoca della gestione ed alla risoluzione del contratto. Il Comune, al momento della riconsegna, procederà alla verifica delle condizioni della struttura data in uso e l'aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire tutte le opere che il Comune prescriverà.

Art. 21 - Inadempimenti. Penalità

- La penalità, nella misura di € 50,00 per ogni violazione al presente capitolato ed agli obblighi assunti con il disciplinare di gestione che sarà approvato dalla Giunta Comunale previa contestazione per iscritto, e fatti salvi i casi di non imputabilità all'aggiudicatario.
- 2. Ai fini del comma 1 del presente articolo, quale unica formalità in capo al Comune, è l'onere della contestazione della inadempienza nei confronti dell'aggiudicatario in forma scritta, comunicato a mezzo posta certificata, raccomandata o messo comunale.

- 3. L'Aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento della contestazione di cui al comma 2 del presente articolo, ai fini di dimostrare la non imputabilità dell'inadempimento.
- 4. Non sono comunque ammesse, ai fini di cui al comma 3 del presente articolo, quale giustificazione delle inadempienze dell'aggiudicatario, circostanze quali la mancanza di personale, oppure difetti di forniture derivanti da rapporti contrattuali in corso fra l'Aggiudicatario e terzi, e comunque circostanze imputabili a difettosa organizzazione dell'aggiudicatario.

Al fine di assicurare la continuità dell'operatività del servizio, il Comune provvede a far svolgere comunque le attività nei modi che riterrà opportuni, nell'esercizio della sua valutazione insindacabile, a rischio e a spese a carico dell'aggiudicatario. Tali attività sostitutive si intenderanno eseguite in danno dello stesso aggiudicatario anche se svolto da altro personale incaricato dal Comune. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è applicata nella misura doppia rispetto alla prima applicata. Per cumulo di infrazioni, il Comune potrà avvalersi della risoluzione del contratto. L'applicazione della penalità di cui al presente articolo non preclude eventuali azioni risarcitorie da parte del Comune nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente a coprire le penalità applicate.

Art. 22 - Inadempimenti. Risoluzione anticipata

- 1. Fermo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, in caso di grave inadempimento accertato dal Comune, tenuto conto della qualificazione di grave inadempimento prevista negli articoli che precedono, si farà luogo alla risoluzione anticipata del contratto, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di mesi uno, mediante la forma della lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero dell'invio della comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata, ovvero mediante notificazione.
- 2. Fermo quanto al comma 1 del presente articolo, il Comune potrà avvalersi della risoluzione di diritto del contratto nelle seguenti ipotesi:
 - a. per attività esercitata in violazione delle disposizioni di legge;
 - b. nel caso di comportamenti dell'aggiudicatario idonei a connotare frode o collusione con soggetticollegati al Comune da rapporto organico di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi daqualsiasi Autorità giudiziaria o amministrativa a carico dell'aggiudicatario stesso;
 - c. per impossibilità sopravvenuta della prestazione da parte dell'aggiudicatario in forza di perdita deirequisiti di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - d. il mancato inizio dell'attività entro i termini previsti;
 - e. per inosservanza delle disposizioni di legge relative al personale utilizzato, violazione degli obblighi contrattualmente assunti in tema di trattamento economico dei lavoratori o mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro.
- 3. La risoluzione anticipata del contratto ai sensi del comma 2 del presente articolo opera, previo esame delle controdeduzioni inoltrate dalla Ditta, mediante apposita determinazione del Responsabile competente di

volersi avvalere della clausola risolutiva, intimata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero di notifica. La risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, comporterà l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'articolo 24, senza che l'aggiudicatario possa accampare diritti in merito. Nei casi di risoluzione anticipata del contratto ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo fermo il comma 4 del presente articolo, è fatto salvo il risarcimento del danno subito ed il recupero delle maggiori spese sostenute dal Comune in conseguenza delle inadempienze e della risoluzione del contratto. Dell'eventuale avvenuta risoluzione del contratto verrà data notizia dal Comune agli organismi competenti ai controlli. Nei casi di risoluzione di cui al presente articolo il Comune provvederà altrove e, come meglio crederà, alla prosecuzione del servizio sino alla scadenza del termine contrattuale.

Art. 23 - Facoltà di subentro. Diritto di recesso

- **1.** Il Comune si riserva la facoltà di subentrare nella gestione e di recedere dal contratto di affidamentodell'area in qualunque momento in corso di esecuzione:
 - a. in conseguenza od in attuazione di processi di riorganizzazione del servizio, a seguito disposizioni nazionali o regionali;
 - b. per motivi di pubblico interesse;
 - c. avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.
- 2. Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, la volontà del Comune è comunicata all'aggiudicatario con almeno sei mesi di anticipo. Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, il Comune concorderà un equo indennizzo con l'aggiudicatario. L'aggiudicatario può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stesso secondo le disposizioni del codice civile (articoli 1218, 1256, 1463).

Art. 24 - Cauzione definitiva

Cauzione definitiva - La cauzione definitiva, quantificata in €. 12.000,00, dovrà essere prestata dall'aggiudicatario al momento della stipula del contratto mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 (quindici giorni) a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale. Tale cauzione sarà svincolata solo decorsi tre mesi la conclusione del rapporto previa verifica tecnica del corretto funzionamento della struttura assegnata. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'offerente dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà recare espressa clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e di svincolo esclusivamente a seguito di

dichiarazione liberatoria dell'amministrazione concedente, da rilasciarsi solo decorsi tre mesi dalla cessazione del contratto e previa definizione di tutte le ragioni di debito e credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

La cauzione definitiva costituirà la garanzia:

- dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;
- del risarcimento dei danni provocati dalla ditta appaltatrice e dal personale da essa impiegato;
- dei rimborsi di somme che l'Amministrazione dovesse effettuare per fatto colpevole della ditta appaltatrice e del personale da essa impiegato.

In caso di costituenda ATI la polizza fideiussoria dovrà obbligatoriamente essere intestata a tutte le imprese che intendono associarsi. Sono interamente a carico della Ditta affidataria le spese relative al deposito della cauzione ed alla stipula del contratto.

Art. 25 - Referente del concedente

Il fiduciario dell'ente dovrà all'atto della stipulazione del contratto nominare un Responsabile referente per il Comune.

Art. 26 - Foro competente e clausola compromissoria

Qualunque contenzioso fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto oggetto del presente bando, salva definizione previo accordo bonario, sarà deferito al Giudice Ordinario, e sarà competente il Foro di Sciacca. È esclusa la facoltà di ricorso ad arbitrato.

Art. 27 - Presentazione delle offerte.

Modalità di presentazione

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata, a pena di esclusione dalla gara, deve essere sigillato in maniera ermetica, con ceralacca o con striscia incollata e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati.

Il plico può pervenire a mezzo del servizio postale, mediante agenzia di recapito presso:

Comune di Montevago

Piazza della Repubblica

92010 Montevago (AG)

entro le ore 10:00 del 20°giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentito ritirare o sostituire il plico già recapitato.

Il plico sigillato, come sopra specificato, deve:

 recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione sociale, codice fiscale/partita IVA, indirizzo, numero di telefono, fax e posta elettronica), le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima; Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara a pena di esclusione:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

Le copie vanno autenticate esclusivamente ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

All'interno della busta dovrà essere prodotta la seguente documentazione

- 1. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va allegata a pena di esclusione, la relativa procura. In caso di soggetti non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario dei concorrenti.
- 2. Dichiarazione sostitutiva debitamente firmata in ogni pagina (non saranno ritenuti sufficienti i timbri di congiunzione recanti la denominazione dell'impresa; non è invece necessaria alcuna firma o altro segno grafico per le pagine bianche), con la quale il rappresentante legale o suo procuratore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 attesta:
 - a. che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 80 del D.Lgs 50/2016; b) che nessuno dei soggetti di cui all'art. 80 c.
 3 D.lgs. non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016;
 - **b.** indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; per le società con meno di 4 soci vanno indicate anche le quote di possesso di ogni socio e l'indicazione del socio di maggioranza;
 - c. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente capitolato;
 - d. dichiara di aver effettuato sopralluogo presso la struttura interessata e di aver preso visione delle condizioni locali, della viabilità d'accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari;
 - e. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica, il codice di attività della ditta e il numero di Partita IVA;
 - f. indica il domicilio fiscale e l'indirizzo e-mail e/o Pec a cui verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;

- g. dichiara che non subaffitterà la struttura interessata ad altre imprese;
- h. dichiara di attenersi alle disposizioni della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. art. 3 4,
 5 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. (per gli operatori economici non ancora costituiti) Dichiarazione, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti;

Art. 28 Procedura di aggiudicazione

Apertura dei plichi e verifica della busta "A – Documentazione Amministrativa e Tecnica"

Il Presidente di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procede a :

- 1. verificare l'integrità del plico e l'ammissibilità delle offerte attraverso l'esame della documentazione, contenuta presentata da tutti gli operatori economici partecipanti alla gara, ed in caso negativo procede ad escludere dalla gara il concorrente in esame.
- 2. Qualora all'avviso partecipino più aziende verrà stilata una graduatoria secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE AZIONE AGGIUNTIVA PER LE AZIENDE OSPITATE		PESO
Qualificazione del soggetto ospitato PESO MAX 45	Aziende produttrici su terreni confiscati alla mafia (ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7)	15
	Aziende produttrici di prodotti a marchio comunitario (Biologico, DOP, DOC, IGT, IGP)	10
	Aziende facenti parte di organismi associativi (consorzi, associazioni di produttori, etc.)	10
	Titolare dell'impresa di età inferiore a 40 anni	10
Caratteristiche dell'azienda PESO MAX 15	Imprese di nuova costituzione	15
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 30	Azienda che partecipa a Progetti di completamento di filiere locali	15
	Azienda che prevede l'utilizzo di TIC Aziende che prevedono solo l'acquisizione di dotazioni ICT (HW, SW, accessibilità alla rete) = punti 2 Aziende che prevedono ICT e per i processi organizzativi (sistemi commerciali di fatturazione elettronica, utilizzo di applicazioni CRM per archiviazione, etc) = punti 5	10

	Aziende che prevedono ICT per il commercio elettronico = punti 7 Aziende che prevedono ICT per il commercio elettronico di tipo innovativo = punti 10 Azienda che utilizza energia da fonti rinnovabili Impianti fotovoltaico e minieolico: < 20 Kw punti 3; > 20 Kw punti 5. Altri impianti: < 0,4 Mw punti 3; > 0,4 Mw punti 5.	5
Pari opportunità	A parità di punteggio sarà data priorità alle donne imprenditrici	
Territoriali PESO MAX 10	Imprese con sede legale in area C = 5 punti Imprese con sede legale in area D = 10 punti	10

3. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio. A parità di punteggio verrà effettuato il sorteggio.

Art. 29 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. , in ordine al trattamento dei dati personali inerenti il procedimento instaurato dal presente Bando si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a contratto di appalto pubblico di servizi; le modalità di trattamento consistono nella gestione dei dati finalizzata alla gestione del rapporto contrattuale ai sensi della normativa vigente;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel sensoche il soggetto, se intende mantenere il contratto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla decadenza dalrapporto;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- e. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;
- f. soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Montevago in persona del RUP.

Limitatamente ai propri dati personali, l'aggiudicatario presta consenso al trattamento dei propri dati personali, da parte del Comune, per le necessità connesse alla gestione economica e giuridica dell'appalto.

Art. 30 - Disposizioni generali e finali

Per quanto non regolato dal presente bando si rimanda alle disposizioni di legge e di disciplinare di gestione in materia di concessioni amministrative di beni patrimoniali pubblici destinati a pubblico servizio. Si richiamano tutte le norme in materia di contratti pubblici in quanto non incompatibili.

Montevago, addì 26.4.2018

II RUP Geom. Leonardo BAVETTA